

CALL FOR PAPERS

# FORM@RE

N. 3 / 2023

# La rivista

**Form@re** è un periodico quadrimestrale che si propone di raccogliere ricerche ed esperienze didattiche, in particolare sui seguenti argomenti: ricerca educativa fondata su evidenza, principi e metodi dell'istruzione, innovazione della scuola, tecnologie nell'insegnamento e apprendimento, media education, didattica e inclusione, didattiche disciplinari, competenze di base e trasversali, e-learning, knowledge management, lifelong learning.

Nel 2013 **Form@re** è stato ceduto dalla casa editrice Erickson al Dipartimento di Scienze della Formazione e Psicologia dell'Università di Firenze.

**Form@re** è rivista scientifica di Classe A secondo la classificazione ANVUR.

**Editor in Chief:**

**Paolo Federighi**, Università di Firenze

# L'educazione in tempo di guerra

La guerra irrompe nella vita degli individui e delle comunità, portando dolore, scompiglio, privazioni, amplificando le disuguaglianze, alimentando l'odio. Il recente conflitto che ha attraversato l'Europa ha destato, soprattutto nei primi mesi, grande preoccupazione rievocando l'immaginario proprio della guerra e risvegliando, all'interno delle società occidentali segnate dal crollo dell'illusione della *fine della storia*, paure (come quelle comprese nel rischio atomico) che si pensava fossero ormai superate, perché racchiuse negli scenari del passato.

In questo momento storico l'Educazione non può non misurarsi nei diversi contesti: di chi vive in guerra con una minaccia costante alla propria sopravvivenza; di chi fugge da essa in cerca di accoglienza e di pace; di chi può e sente il dovere di schierarsi ed è proattivo nel contrastare i danni causati, di chi avverte e coglie le conseguenze indirette e i rischi dello sgretolarsi delle relazioni internazionali.

C'è poi, come la storia insegna, il punto di vista di chi favorisce il conflitto ed educa alla guerra e su di essa è pronto ad innestare traiettorie educative tipiche dei paradigmi pedagogici di stampo nazionalista.

Sia nei contesti segnati dalle emergenze connesse direttamente alla guerra, sia in quelli in cui gli effetti sono soltanto secondari, le scienze pedagogiche sono chiamate a promuovere riflessioni teoriche e/o ricerche didattiche nel tentativo di affrontare e risolvere alcune domande/questioni che negli ultimi tempi hanno assunto un carattere di urgenza:

- Come promuovere un'educazione all'accoglienza di chi proviene da contesti di guerra, tenendo conto dei traumi, dello stress, delle differenze linguistiche e culturali?
- Come rinnovare l'educazione e l'insegnamento per una maggiore comprensione dei problemi di ordine geopolitico del mondo globale?
- Quali paure, rappresentazioni, discorsi sono veicolati e circolano attraverso i media e che cosa si sedimenta a livello comune?
- Come educare alla pace, alla solidarietà, alla gestione dei conflitti?

Il Numero della Rivista è dedicato a coloro che nel mondo della ricerca educativa hanno sviluppato studi, riflessioni e pratiche che si sono confrontati con i temi della guerra e della pace nel contesto odierno, in cui la Russia di Putin ha invaso l'Ucraina e il concetto di geopolitica è tornato nel discorso pubblico inglobando a suo modo il paradigma ottocentesco di "pedagogia nazionale".

**Curatori: Alessandro Vaccarelli e Elena Zizioli**

**Scadenza per la presentazione dei contributi: 31 Agosto 2023**

**Pubblicazione numero: Novembre 2023**